

Il sottoscritto Consigliere Comunale **Achille ABBAMONDI** ai sensi dell'art. 32 comma 3 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale, in relazione alla discussione del **Punto 3** dell'Ordine del Giorno della odierna seduta Consiliare, chiede al Signor Presidente del Consiglio Comunale ed al Segretario di acquisire al verbale dei lavori la seguente

**DICHIARAZIONE DI VOTO
CONTRARIO**

Motivata come appresso segue:

- Innanzitutto mi congratulo con il Dirigente del Servizio Finanziario e quindi con la Giunta per aver tenuto in considerazione una mia richiesta fatta nell'ultima seduta consiliare del 28/11/2008 in tema di Riequilibrio ed assetto del Bilancio. In quella sede, in tema di **Interessi su IRS** vale a dire sull'operazione di rimodulazioni **SWAP su Derivati** da voi effettuata in una precedente Consiliatura del 2003, motivavo ampiamente nel mio intervento scritto ed allegato al Verbale, l'invito al Dirigente ed all'Amministrazione a **“valutare se vi fosse una concreta possibilità di recesso o rescissione da tali contatti truffaldini e vessatori”**. Ebbene, non posso non accogliere con soddisfazione che, anche in questo caso, una sollecitazione di questa Minoranza, è stata presa in considerazione ed attraverso le Determine di Giunta e di Settore (rispettivamente nr. 6 del 02/03/2009 e nr. 6 del 16/03/2009) si è provveduto alla estinzione anticipata del Contratto IRS/O (Mark to Market) stipulato a suo tempo (2003) con la BNL Paribas che ha portato ad un conseguente introito di 24.000,00 euro portando non solo un poco di liquidità ma che soprattutto ha sollevato l'intera Comunità dal rischio di sopportare sicuri patemi legati ai fattori di rischio che, insitamente, tali operazioni di finanza derivata comportano, specie in relazione alle oscillazioni delle Crisi finanziarie per il futuro, atteso che, finalmente abbiamo potuto apprendere che con quella operazione si era inteso voler coprire il rischio di tasso sul nostro indebitamento comunale fino al 31/12/2021 (Duemilaventuno).

Questa è indubbiamente una BUONA NOTIZIA che va sicuramente sottolineata e che significa che, al di là delle polemiche, quando prevale il buon senso, siete in grado di recepire ed applicare le indicazioni utili che vengono da questa Minoranza, il problema è che dovrete farlo più spesso.

Tuttavia sarei curioso di sapere come e dove siano andati a finire, nel Bilancio, queste somme recuperate con tale anticipazione. Vorrei azzardare una ipotesi: chissà che non siano servite a recuperare proprio quelle 25.000 euro circa con le quali, superando in parte quelle **“momentanee difficoltà di cassa”** che da anni perdurano, avete provveduto, finalmente, a saldare, (anche qui con una nostra “ennesima sollecitazione”) parte dei cittadini da voi Vessati con la indebita acquisizione di 61.000 euro di IVA. Allora, colgo l'occasione per ricordarvi che ancora attendono l'auspicato rimborso altre 38 famiglie, per cui dovrete studiare come recuperare, al più presto, i restanti 40.000 euro circa che ancora mancano all'appello.

- Quanto alle motivazioni per le quali, CONVINTAMENTE e FERMAMENTE, dichiaro di VOTARE CONTRO, faccio mie le considerazioni e le motivazioni espresse dai colleghi di Minoranza, ma preciso che le mie sono delle motivazioni certamente più “Politiche” che non squisitamente “Tecniche”.

Non potrebbe essere diversamente, non fosse altro per la Stima che porto verso il Responsabile del Servizio Finanziario, sul cui operato, avallato dall'opera di verifica del Revisore dei Conti non avrei e non sarei nemmeno in grado di obiettare alcunché, sempre limitatamente alla redazione di un documento contabile che sicuramente è tecnicamente corrispondente ai requisiti che la vigente normativa impone.

In questo campo, quello squisitamente tecnico, mi azzarderei soltanto a sollecitare l'ASSESSORE competente od il SINDACO di esplicitare un più chiaro accertamento e

rendicontazione dei RESIDUI ATTIVI (cioè le somme accertate e non riscosse) e dei RESIDUI PASSIVI (cioè le somme impegnate e non pagate) ricordando che ai sensi dell'art. 23 del Reg. di Contabilità il loro accertamento è sicuramente rimandato al Bilancio Consuntivo

Ma questa è una questione che rimanderò e mi riservo di esplicitare in sede di Consuntivo. Le mie riserve, dunque, anche alla luce delle domande da me poste e dei chiarimenti richiesti su taluni punti , sono, da collegare ad una serie di circostanze politico-amministrative poste in essere da questa GIUNTA e da qualche DIRIGENTE in relazione ad alcune scelte politico-amministrative-gestionali che ho già ampiamente documentato nel corso della consiliatura e che continuerò ad attenzionare, nell'ambito delle mie prerogative di controllo dell'attività di GIUNTA e della gestione di taluni Uffici di questo Ente in nome della **TRASPARENZA** e della **LEGALITA'**.

Infatti , alla luce di alcuni chiarimenti appena chiesti su progetti preventivati non posso segnalare delle incongruità che stridono fortemente con alcune realizzazioni già poste in essere e che da un punto di vista politico- gestionale sono da stigmatizzare e segnalare in questa sede:

1. In relazione all'intervento **3121 Parte II – USCITA- PEG:**

“Adeguamento scuola Materna di via Brinchi alle norme in materia Igienico sanitaria”

Al di là delle considerazioni già fatte e da me documentate lo scorso ottobre circa :

-la mancata rilevazione delle eventuali, oggettive e previste motivazioni attestanti il carattere di Somma Urgenza;

- la mancata rilevazione della necessaria indicazione della relativa copertura finanziaria ai sensi del combinato disposto degli artt. **153** e **191** del **D.Lgs. nr. 267/2000;**

- la mancata menzione ad una **TARIFFA e/o PREZZO**, addirittura riservandosi, per una asserita ma immotivata necessità, di “*contabilizzare i lavori in questione a fase ultimata*”.

- la assoluta “irritualità” dell'atto di Affidamento sia nella forma e nella sostanza;

Vi rimando alle considerazioni già agli atti contenute negli atti relativi alla interrogazione sui lavori già espletati , con una presunta somma urgenza, già finiti, ma ad oggi ancora non contabilizzati ne pagati alla DITTA di Fiducia incaricata che, ne sono convinto, allo stato dei fatti, sono pronto a scommettere che risulterà , essa stessa o qualche ditta avente delle cointeressenze, appaltatrice dei prossimi lavori milionari , già preventivati, presso le scuole del nostro centro.

2. In relazione agli interventi **3411-3418-3422- Parte II – USCITA- PEG:**

“ Trasformazione Struttura geodetica in Palazzetto dello Sport”-Completamento Impianti Sportivi” Sistemazione e completamento struttura geodetica”- per un totale complessivo di **463.000,00** euro previsti per l'esercizio in corso:

Al di là delle considerazioni già fatte e da me documentate lo scorso novembre nella interrogazione circa la rescissione dei lavori relativi alla Copertura della PISCINA COMUNALE , laddove è chiaro che : che la RESCISSIONE è comunque intervenuta per una serie di INADEMPIENZE degli Organi ed Uffici a ciò preposti che porterà ad un DANNO PATRIMONIALE per il nostro Ente.

Infatti chi di competenza, non ha provveduto, nei termini di 45 giorni dalla stipula del contratto alla relativa CONSEGNA DEI LAVORI alla Ditta Appaltatrice (data del contratto 23/02/2007).

Pertanto oltre al danno emergente, la RESCISSIONE sarà in danno della Stazione Appaltante che, pertanto, si dovrà sobbarcare di tutti gli oneri di conseguenza.

Vi rimando in proposito sia al relativo Capitolato di Appalto che alla Normativa di riferimento sugli appalti pubblici che Lei ben dovrebbe conoscere.

Inoltre vorrei evidenziare come l'invito alla **Ditta 2° classificata** si sia avuto solo contestualmente alla presentazione dell'Interpellanza da parte di questo Interpellante cioè in data 28.10.2008.

Al di là delle vostre "deficienze" e quelle degli Uffici preposti, che non hanno provveduto nei termini a porre in essere gli atti di loro competenza, è singolare che si sia aspettato tutto questo tempo per agire di conseguenza.

Ebbene, non vorrei che anche questi lavori da voi ora preventivati facciano la fine di quelli relativi alla copertura della piscina.

Ma poi è doveroso domandarsi del perché, se vi era in programma l'intenzione di trasformare la struttura geodetica in Palazzetto dello sport, con un progetto preliminare che avete appena presentato con la **DGC nr. 20 del 18/04/2009**, nemmeno un anno fa, il **29/02/2008** con la determina nr. 65 del Settore Tecnico avete speso ben **56.400,00 euro** per l'ennesima somma urgenza per la sostituzione del relativo **TENDONE?**

Non è certamente questo il modo di programmare e realizzare le opere pubbliche con i soldi dei contribuenti.

Potrei farne altri di esempi che non servono altro a ravvisare delle due l'una:

- o la vostra estrema incompetenza ed incapacità a gestire le opere di questo Ente ;

- o, viceversa, la constatazione che queste opere preventivate sono solo strumentali a tenere in piedi un Bilancio che di fatto barcolla e fa acqua da tutte le parti.

- Da ultimo non posso non chiedere in questa occasione, a chi di competenza, i chiarimenti che si rendono necessari ed indifferibili sulla Istanza indirizzata a tutti i Consiglieri Comunali, pervenutaci dal sign. **FALLARINO Antonio** di cui **al prot. 4535 del 24 u.s** che qui intendo richiamare ed allegare formalmente al mio intervento.

Per i già proclamati principi di TRASPARENZA chiedo che vengano esperite tutti i controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nel documento, specie in relazioni alle presunte dichiarazioni del rappresentante della banca.

Chiedo che, al più presto, venga controllato l'attuale destinazione di quei fondi provenienti da un Mutuo della Cassa DD.e PP., già approvato con un debito fuori bilancio da questo Consiglio Comunale, e che la somma venga debitamente tenuta vincolata per il compimento dell'iter procedurale relativo al successivo perfezionamento del risarcimento "de quo", con particolare riferimento alla correlata e delicata questione degli eventuali interessi che in relazione all'operazione di risarcimento stanno progressivamente maturando con un chiaro danno delle casse del nostro Ente.

Per tutto quanto sopra esposto, dichiaro il mio voto **CONTRARIO**.

F.to

Il Consigliere Comunale
Achille ABBAMONDI

AI SIGNORI CONSIGLIERI COMUNALI DI SOLOPACA

Il sottoscritto Antonio FALLARINO, già beneficiario, a seguito di Sentenza nr.3283/06 della Corte d'Appello di Napoli, di un originario risarcimento da parte del Comune pari ad Euro **154 963,81**, finanziato in parte (euro 122 705,62) con un Debito Fuori Bilancio (approvato con D.C.C. nr. 15 del 16/05/2007, già pervenuto alla Tesoreria del Comune a mezzo bonifico nr. 28459 della Cassa DD.PP. in data 21/04/2008 con posizione nr. 4509853 e già riportato nei relativi atti di Bilancio degli anni 2007-2008 e 2009) e la restante parte con fondi del Bilancio Comunale

COMUNICA:

- che di fronte alle vane promesse di pagamento di quanto dovuto avvenute in più occasioni sia da parte del Sindaco, del Presidente del Consiglio, di alcuni Assessori nonché di taluni Dirigenti Comunali, è stato costretto ad esperire, suo malgrado, un pignoramento presso terzi presso la Tesoreria di questo Comune (Banca Popolare di Novara – Agenzia di Solopaca) per un importo pari alla somma dovuta ;
- che all'esito del tentativo di pignoramento la Banca ha dichiarato di non avere fondi a disposizione atteso che il Comune di Solopaca risultava debitore nei confronti della stessa banca di 571 937,65 euro (alla data del 23/04/2008) ;
- che in sede di Udienda presso il Tribunale di Guardia Sanframondi in data 21/05/2009, il legale rappresentante della banca , Dr. DE BELLIS Vincenzo, ha dichiarato che : “ **il Bonifico di Euro 122 705,62 è pervenuto in data 21/4/2008 ed il Comune in data 29/12/2008 con reversale nr. 540 contabilizzava l'importo del bonifico ritirando le somme**” ; (esibendo la relativa documentazione contabile)

Alla luce di tutto quanto sopra,

INVITA:

- I signori Consiglieri Comunali di Solopaca, nell'ambito delle proprie prerogative, a verificare le anomalie sopra evidenziate, soprattutto riguardo ai criteri di trasparenza e correttezza della gestione amministrativa e contabile.

AVVISA:

- che, all'esito di tutto quanto emerso nell' ultima udienza del 21 u.s., sarà costretto a procedere nelle sedi e presso gli organi competenti della Magistratura Penale e Contabile , nei confronti di chiunque, con atti e comportamenti, abbia concorso negli eventuali reati che l'Autorità Giudiziaria dovesse ravvisare.

Solopaca , lì 22 maggio 2009

Con Osservanza

Antonio Fallarino

COMUNE DI SOLOPACA	
(Provincia di Benevento)	
22 MAG 2009	
Prot. N.	4535
Cat.	Cl. Fasc.